



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
263	09/11/2022	17	8

Oggetto:

Art. 208 D. Lgs. 152/06. Presa d'atto di variante non sostanziale all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi ed esclusiva messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi ubicato in Pozzuoli (Na) alla via Prov.le Pianura 4/5 - Zona industriale San Martino. Societa' proponente Chiaro Fer s.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i. disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con DGRC n. 08/2019 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura relativa alla realizzazione e all'esercizio dei succitati impianti;
- con DGRC n. 223/2019 la Regione Campania ha approvato le Linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento dei rifiuti;
- con DD n. 87 del 30/03/2020 è stata autorizzata la società Chiaro Fer s.r.l., avente sede legale in Napoli alla via Paisiello n. 19, alla gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi ed esclusiva messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi ubicato nel Comune di Pozzuoli (Na) alla via Provinciale Pianura n. 4/5 - zona industriale San Martino - in area censita catastalmente al foglio n. 14 p.lla n. 294 (parte);
- è stata acquisita con prot. n. 2022.0139537 del 14/03/2022 istanza di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. presentata, per il tramite del Legale Rappresentante, il Sig. Pietro Chiaro, dalla società Chiaro Fer s.r.l. avente sede legale in Napoli alla via Paisiello n. 19, all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi ed esclusiva messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi ubicato nel Comune di Pozzuoli (Na) alla via Provinciale Pianura n. 4/5 - zona industriale San Martino - in area censita catastalmente al foglio n. 14 p.lla n. 294 (parte);
- la proponente ha allegato all'istanza di variante non sostanziale di che trattasi la documentazione prevista dalla DGRC n. 08/2019;
- la proponente ha trasmesso, acquisizione con prot. n. 2022.0372495 del 18/07/2022, Relazione tecnica di valutazione previsionale di impatto acustico avente ad oggetto il progetto di variante di che trattasi redatta da tecnico abilitato in materia di acustica ambientale;
- la proponente ha trasmesso a questa UOD, acquisizione con prot. n. 2022.0384741 del 25/07/2022, copia dell'istanza di valutazione del progetto antincendio depositata presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli ai fini dell'aggiornamento del progetto stesso ed ha inoltrato, altresì, allo scrivente Ufficio copia del parere favorevole espresso dal Comando stesso in merito a tale modifica di progetto (prot. n. 0035835 del 22/07/2022);
- la proponente ha trasmesso a questa UOD, acquisizione con prot. n. 2022.0463847 del 22/09/2022, ulteriore documentazione integrativa richiesta nel corso della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento *de quo*, tra cui dichiarazione sostitutiva di certificazione a firma congiunta del Legale Rappresentante della società istante e di tecnico abilitato in materia di prevenzione del rischio di incendio incaricato dalla stessa attestante che l'attività oggetto dell'impianto, a seguito della modifica del progetto antincendio, non necessita di alcun adeguamento progettuale di cui alla DGRC n. 223/2019;
- nella documentazione integrativa di cui al punto precedente, la proponente ha, altresì, incluso apposita Relazione tecnica asseverata dal Consulente Ambientale incaricato dalla stessa contenente dichiarazione di ottemperanza alle condizioni e ai limiti di cui all'art. 185bis del D. Lgs. 152/06 per quanto concerne il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti e contenente, altresì, quadro comparativo delle emissioni tra stato di fatto e stato di variante;
- la proponente ha trasmesso, altresì, acquisizione con prot. n. 2022.0427986 del 01/09/2022 e 2022.0538282 del 02/11/2022, dichiarazione a firma del Legale Rappresentante nonché dichiarazione asseverata dal Consulente Ambientale incaricato dalla stessa attestanti l'esclusione del progetto di variante proposto dall'autorizzazione paesaggistica;
- il progetto di variante non sostanziale di che trattasi consiste in:
 - Eliminazione dei seguenti codici EER: 04.02.22 (rifiuti da fibre tessili lavorate), 17.03.01* (miscele bituminose contenenti catrame di carbone), 17.03.02 (miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01), 17.05.04 (terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03), 17.08.02 (materiali da costruzioni a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01), 17.09.04 (rifiuti misti dell'attività di costruzioni e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03), 20.01.11 (prodotti tessili);
 - Inserimento del codice EER 16.06.05 (altre batterie ed accumulatori) su cui verrà effettuata la sola operazione R13 di messa in riserva;
 - Aumento dei quantitativi dei rifiuti afferenti alla tipologia della carta e del cartone in riferimento ai codici EER 15.01.01 e 20.01.01;

- Inserimento di una pressa Mod. PR 150 e trasportatore a piastre metalliche di alimentazione pressa serie TM 125_18 da adibire esclusivamente alla riduzione volumetrica di multimateriale;
- Inserimento nel piazzale esterno di un gruppo elettrogeno COELMO Modello BDT6M165 – 150 Kva con potenza termica nominale inferiore ad 1 MW per l'alimentazione della suddetta pressa.

- lo **stato autorizzato** dal DD n. 87 del 30/03/2020 risulta essere quello indicato dalla tabella che segue:

EER	DESCRIZIONE	R13 t/g	R13 t/anno	R12 t/g	R12 t/anno	R4 t/g	R4 t/anno
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	4,8	1440	-	-	-	-
150101	imballaggi in carta e cartone	64,8	1944	5	1500	-	-
150102	imballaggi in plastica	13,5	1350	2	600	-	-
150103	imballaggi in legno	14,4	2160	1	300	-	-
150104	imballaggi metallici	6,0	900	2	600	1	300
150106	imballaggi in materiali misti	21,6	1620	5	1500	-	-
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	90,0	1800	5	1500	-	-
160117	metalli ferrosi	26,4	2640	5	1500	-	-
160118	metalli non ferrosi	40,5	1215	3	900	-	-
160118	metalli non ferrosi (solo alluminio)	33,6	1008	3	900	-	-
160119	plastica	9,0	900	2	600	-	-
160120	vetro	28,8	576	-	-	-	-
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	7,2	2160	-	-	-	-
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	7,2	1080	-	-	-	-
160601 *	batterie al piombo	10,0	3000	-	-	-	-
170201	legno	14,4	432	1	300	-	-
170202	vetro	28,8	576	-	-	-	-
170203	plastica	13,5	1011	2	600	-	-
170301 *	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	36,0	2700	-	-	-	-
170302	miscele	67,2	3360	-	-	-	-

	bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301						
170401	rame, bronzo, ottone	24,0	1200	3	900	1	300
170402	alluminio	33,6	1680	4	1200	1	300
170403	piombo	26,4	528	1	300	-	-
170404	zinco	33,0	660	1	300	-	-
170405	ferro e acciaio (solo ferro)	46,2	3465	5	1500	3	900
170405	ferro e acciaio (solo acciaio)	42,0	3150	5	1500	2	600
170407	metalli misti	24,0	1200	3	900	1	300
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	24,0	1200	-	-	-	-
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	67,2	5040	-	-	-	-
170802	materiali da costruzioni a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	18	1800	-	-	-	-
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzioni e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, e 170903.	218,4	10920	-	-	-	-
191202	metalli ferrosi	26,4	1980	5	1500	-	-
191203	metalli non ferrosi	40,5	3036	5	1500	-	-
191204	plastica e gomma	9,0	900	2	600	-	-
200101	carta e cartone	32,4	972	3	900	-	-
200102	vetro	21,6	432	-	-	-	-
200111	prodotti tessili	4,8	360	-	-	-	-
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	4,8	1440	-	-	-	-
200138	legno	14,4	432	1	300	-	-
200139	plastica	9,0	900	2	600	-	-
200140	metallo	42,0	2100	6	1800	1	300
200201	rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura)	14,4	1080	-	-	-	-
200307	rifiuti ingombranti	32,4	4860	10	3000	-	-

	TOTALE	1.346	81.207	92	27.600	10	3.000
--	---------------	--------------	---------------	-----------	---------------	-----------	--------------

- lo stato di variante proposto dalla società istante è il seguente:

EER	DESCRIZIONE	R13 t/g	R13 t/anno	R12 t/g	R12 t/anno	R4 t/g	R4 t/anno
150101	imballaggi in carta e cartone	69,6	3384	10	3000	-	-
150102	imballaggi in plastica	13,5	1350	2	600	-	-
150103	imballaggi in legno	14,4	2160	1	300	-	-
150104	imballaggi metallici	6,0	900	2	600	1	300
150106	imballaggi in materiali misti	21,6	1620	5	1500	-	-
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	90,0	1800	5	1500	-	-
160117	metalli ferrosi	26,4	2640	5	1500	-	-
160118	metalli non ferrosi	40,5	1215	3	900	-	-
160118	metalli non ferrosi (solo alluminio)	33,6	1008	3	900	-	-
160119	plastica	9,0	900	2	600	-	-
160120	vetro	28,8	576	-	-	-	-
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	7,2	2160	-	-	-	-
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	7,2	1080	-	-	-	-
160601 *	batterie al piombo	10,0	3000	-	-	-	-
160605	altre batterie ed accumulatori	10,0	3000	-	-	-	-
170201	legno	14,4	432	1	300	-	-
170202	vetro	28,8	576	-	-	-	-
170203	plastica	13,5	1011	2	600	-	-
170401	rame, bronzo, ottone	24,0	1200	3	900	1	300
170402	alluminio	33,6	1680	4	1200	1	300
170403	piombo	26,4	528	1	300	-	-
170404	zinco	33,0	660	1	300	-	-
170405	ferro e acciaio (solo ferro)	46,2	3465	5	1500	3	900
170405	ferro e acciaio (solo acciaio)	42,0	3150	5	1500	2	600
170407	metalli misti	24,0	1200	3	900	1	300

170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	24,0	1200	-	-	-	-
191202	metalli ferrosi	26,4	1980	5	1500	-	-
191203	metalli non ferrosi	40,5	3036	5	1500	-	-
191204	plastica e gomma	9,0	900	2	600	-	-
200101	carta e cartone	37,2	1332	4	1200	-	-
200102	vetro	21,6	432	-	-	-	-
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	4,8	1440	-	-	-	-
200138	legno	14,4	432	1	300	-	-
200139	plastica	9,0	900	2	600	-	-
200140	metallo	42,0	2100	6	1800	1	300
200201	rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura)	14,4	1080	-	-	-	-
200307	rifiuti ingombranti	32,4	4860	10	3000	-	-
	TOTALE	940,40	60.387	98	29.400	10	3.000

Preso atto che

- la Conferenza di Servizi, indetta in considerazione della complessità della determinazione da assumere ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, coinvolti nel procedimento amministrativo *de quo* relativo all'istanza presentata dalla società Chiaro Fer s.r.l., si è conclusa con la seduta del 20/10/2022 all'esito della quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Arpac con prescrizioni, della Città Metropolitana di Napoli, del Comune di Pozzuoli con prescrizioni, dell'ASL Napoli 2 Nord (che a seguito di sopralluogo del 22/07/2022 ha verificato che gli uffici ed i servizi igienici rispettano i requisiti igienico-sanitari) ed ha acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni e degli Enti assenti regolarmente invitati alla Conferenza e che non hanno fatto pervenire alcun parere conclusivo in merito (Prefetto di Napoli, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, Ente Idrico Campano, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ATO Napoli 2, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli);
- che in data 26-27/10/2022 sono state richieste alla Prefettura competente informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011.

Considerato che

- il Consulente Ambientale incaricato dalla proponente ha dichiarato, a pag. n. 20 della Relazione tecnica asseverata allegata all'istanza, che l'impianto di che trattasi è idoneo a recepire il progetto di variante non sostanziale proposto;
- in seguito alla variante proposta, si determina una diminuzione del quantitativo massimo stoccabile di rifiuti da 1.346 t/g a 940,40 t/g con un aumento dei quantitativi da trattare in R12 da 92 t/g a 98 t/g, lasciando inalterati i quantitativi di rifiuti da trattare in R4 e mantenendo invariati il ciclo produttivo e la superficie dell'impianto;
- nella Relazione tecnica asseverata di cui in premessa concernente la comparazione delle emissioni tra stato di fatto e stato di variante ed attraverso quanto affermato in Conferenza dal Consulente Ambientale della proponente, quest'ultima dichiara che la pressa e il trasportatore a piastre metalliche proposti in variante sono alimentati elettricamente e non producono emissioni in atmosfera in quanto utilizzati per il trattamento di rifiuti solidi non polverulenti e che il quadro emissivo risulta ulteriormente migliorato dall'eliminazione dei codici EER costituiti da rifiuti inerti polverulenti;

- l'Arpac, nel proprio parere di competenza acquisito agli atti della Conferenza di Servizi, ha ritenuto, con riferimento alla matrice delle emissioni in atmosfera, che gli interventi proposti in variante non sostanziale ed in particolare l'inserimento di un'ulteriore pressa per la riduzione volumetrica di plastica e carta e l'inserimento di un gruppo elettrogeno con potenza termica nominale inferiore ad 1 MW non contribuiscono all'emissione di parametri inquinanti in atmosfera.

Ritenuto

- conformemente alle risultanze istruttorie e all'esito della Conferenza di Servizi, di poter procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi ed esclusiva messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi ubicato nel Comune di Pozzuoli (Na) alla via Provinciale Pianura n. 4/5 - zona industriale San Martino - in area censita catastalmente al foglio n. 14 p.IIa n. 294 (parte).

Visti

- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- la DGRC n. 08/2019;
- la DGRC n. 223/2019;
- gli esiti della Conferenza di Servizi conclusasi in data 20/10/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, il Dott. Cristiano Emanuele Esposito, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6/bis della L.241/1990 e dell'art. 6 co.2 DPR 62/2013 e protocollata con nota n. 2022.0551253 del 09/11/2022.

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

di Prendere Atto della variante non sostanziale proposta dalla società Chiaro Fer s.r.l., avente sede legale in Napoli alla via Paisiello n. 19, all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi ed esclusiva messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi ubicato nel Comune di Pozzuoli (Na) alla via Provinciale Pianura n. 4/5 - zona industriale San Martino - in area censita catastalmente al foglio n. 14 p.IIa n. 294 (parte) e consistente in:

- Eliminazione dei seguenti codici EER: 04.02.22 (rifiuti da fibre tessili lavorate), 17.03.01* (miscele bituminose contenenti catrame di carbone), 17.03.02 (miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01), 17.05.04 (terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03), 17.08.02 (materiali da costruzioni a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01), 17.09.04 (rifiuti misti dell'attività di costruzioni e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03), 20.01.11 (prodotti tessili);
- Inserimento del codice EER 16.06.05 (altre batterie ed accumulatori) su cui verrà effettuata la sola operazione R13 di messa in riserva;
- Aumento dei quantitativi dei rifiuti afferenti alla tipologia della carta e del cartone in riferimento ai codici EER 15.01.01 e 20.01.01;
- Inserimento di una pressa Mod. PR 150 e trasportatore a piastre metalliche di alimentazione pressa serie TM 125_18 da adibire esclusivamente alla riduzione volumetrica di multimateriale;
- Inserimento nel piazzale esterno di un gruppo elettrogeno COELMO Modello BDT6M165 – 150 Kva con potenza termica nominale inferiore ad 1 MW per l'alimentazione della suddetta pressa.

di Specificare che

a seguito della presente variante non sostanziale, i codici EER ed i quantitativi annui e giornalieri di rifiuti da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nella seguente tabella:

EER		R13	R13	R12	R12	R4	R4
------------	--	------------	------------	------------	------------	-----------	-----------

	DESCRIZIONE	t/g	t/anno	t/g	t/anno	t/g	t/anno
150101	imballaggi in carta e cartone	69,6	3384	10	3000	-	-
150102	imballaggi in plastica	13,5	1350	2	600	-	-
150103	imballaggi in legno	14,4	2160	1	300	-	-
150104	imballaggi metallici	6,0	900	2	600	1	300
150106	imballaggi in materiali misti	21,6	1620	5	1500	-	-
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	90,0	1800	5	1500	-	-
160117	metalli ferrosi	26,4	2640	5	1500	-	-
160118	metalli non ferrosi	40,5	1215	3	900	-	-
160118	metalli non ferrosi (solo alluminio)	33,6	1008	3	900	-	-
160119	plastica	9,0	900	2	600	-	-
160120	vetro	28,8	576	-	-	-	-
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	7,2	2160	-	-	-	-
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	7,2	1080	-	-	-	-
160601 *	batterie al piombo	10,0	3000	-	-	-	-
160605	altre batterie ed accumulatori	10,0	3000	-	-	-	-
170201	legno	14,4	432	1	300	-	-
170202	vetro	28,8	576	-	-	-	-
170203	plastica	13,5	1011	2	600	-	-
170401	rame, bronzo, ottone	24,0	1200	3	900	1	300
170402	alluminio	33,6	1680	4	1200	1	300
170403	piombo	26,4	528	1	300	-	-
170404	zinco	33,0	660	1	300	-	-
170405	ferro e acciaio (solo ferro)	46,2	3465	5	1500	3	900
170405	ferro e acciaio (solo acciaio)	42,0	3150	5	1500	2	600
170407	metalli misti	24,0	1200	3	900	1	300
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	24,0	1200	-	-	-	-
191202	metalli ferrosi	26,4	1980	5	1500	-	-
191203	metalli non ferrosi	40,5	3036	5	1500	-	-

191204	plastica e gomma	9,0	900	2	600	-	-
200101	carta e cartone	37,2	1332	4	1200	-	-
200102	vetro	21,6	432	-	-	-	-
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	4,8	1440	-	-	-	-
200138	legno	14,4	432	1	300	-	-
200139	plastica	9,0	900	2	600	-	-
200140	metallo	42,0	2100	6	1800	1	300
200201	rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura)	14,4	1080	-	-	-	-
200307	rifiuti ingombranti	32,4	4860	10	3000	-	-
	TOTALE	940,40	60.387	98	29.400	10	3.000

- il Sig. Chiaro Pietro, in qualità di Legale Rappresentante della società Chiaro Fer s.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui un'eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione.

di Prescrivere di

- rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGRC n. 08/2019;
- rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di Conferenza di Servizi;
- rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- segnalare in sito le aree di stoccaggio e di deposito dei rifiuti con specifico cartello indicante la tipologia di rifiuti e lo specifico codice EER, nel rispetto delle aree autorizzate nonché delle norme sul deposito temporaneo;
- effettuare, relativamente alla matrice rifiuti, le attività relative a campionamenti, tempistiche, tipologie di analisi, registri, nel rispetto delle procedure applicative previste dalle linee guida SNPA ed alle norme tecniche di settore;
- trasmettere al Comune di Pozzuoli, prima della messa in esercizio di quanto proposto in variante, apposita Relazione di impatto acustico con rilievi fonometrici di emissione, di immissione e differenziali di immissione ai sensi degli artt. 2, 3, e 4 del DPCM 14/11/1997;
- allegare alla predetta Relazione un progetto di opere di mitigazione con tempi di esecuzione e risultati stimati al fine del rispetto dei limiti di cui agli artt. 2, 3, e 4 del DPCM 14/11/1997, qualora dai rilievi di cui al punto precedente si evinca il superamento dei limiti imposti dalla classe di appartenenza nel piano di zonizzazione acustica e/o del limite differenziale;
- produrre a fine intervento misurazioni di cui agli artt. 2, 3, e 4 del DPCM 14/11/1997 atte a confermare la bontà delle opere di mitigazione effettuate;
- presentare al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, una volta ultimati i lavori di realizzazione del progetto di variante non sostanziale di che trattasi e prima dell'esercizio della relativa attività, segnalazione certificata di inizio attività di cui all'art. 4 del DPR 151/2011.

di Precisare che

- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la società è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co. 13 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la società, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla scrivente UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre

situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della società e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni, ecc.);

- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi, trasmettendone tempestivamente gli esiti alla scrivente UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

di Richiamare i precedenti Decreti Dirigenziali emessi in capo alla proponente, in particolare il DD n. 87 del 30/03/2020, le cui condizioni e prescrizioni non modificate con il presente atto restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della stessa.

di Notificare il presente Decreto Dirigenziale alla società proponente.

di Trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Pozzuoli (Na), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL Napoli 2 Nord, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, all'Ente Idrico Campano, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'ATO Napoli 2, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dott. Antonello Barretta